

SECONDO RAPPORTO DI RIESAME

Denominazione del Corso di Studio: LAUREA MAGISTRALE in INGEGNERIA DELLE TELECOMUNICAZIONI

Classe: LM-27

Sede: UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI PARTHENOPE

Primo anno accademico di attivazione: 2010/2011

MODALITA' ORGANIZZATIVE ADOTTATE

Gruppo di Riesame:

Prof. MAURIZIO MIGLIACCIO – Responsabile del Riesame

Prof. GILDA SCHIRINZI – Docente del CdS e Responsabile AQ CdS

Prof. URBANO TANCREDI – Docente del CdS

Ing. ANTONIO SORRENTINO – Tecnico Amministrativo

Sig. VERONICA MAIELLO – Studente

Commissione nominata nel CDS del 16 dicembre 2013 a seguito all'elezione del Presidente del Corso di Studi e ristrutturazione Dipartimentale universitaria.

Fonti di informazioni e dati consultati:

Dati statistici sui corsi forniti dall'Ateneo

Dati forniti da ALMALAUREA (<http://www.almalaurea.it>)

Dati forniti da ISTAT (<http://www.istat.it/it>)

Dati forniti da SVIMEZ (<http://lnx.svimez.info/it/>)

Riunioni del Gruppo di Riesame

Al fine della redazione del presente rapporto di riesame, il Gruppo di Riesame (GRIE) si è riunito presso lo studio del Prof. Maurizio Migliaccio giorni 16 Dicembre 2013 e 19 Dicembre 2013 operando come segue:

- 16 Dicembre 2013:
 - analisi primo rapporto del riesame;
 - obiettivi del secondo rapporto del riesame;
 - divisione dei compiti.
- 19 Dicembre 2013:
 - Revisione delle bozze in seguito alla discussione del Consiglio di CdS
 - Sviluppo di dettaglio delle azioni da intraprendere
 - Divisione dei compiti per la redazione del rapporto finale

Presentato e discusso in Consiglio del Corso di Studio in data: 19 Dicembre 2013

Approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: 09 Gennaio 2014

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio

Il CdS in Ingegneria delle Telecomunicazioni del 19 Dicembre 2013 ha esaminato una bozza del rapporto di riesame per esprimere e rafforzare i contributi espressi. Pertanto si sono approvate le linee guide per la stesura finale del rapporto.

Il CdS in Ingegneria delle Telecomunicazioni del 09 Gennaio 2014, ha esaminato e approvato all'unanimità, il rapporto del riesame così come anche scaturito dalle osservazioni di cui al CdS del 19 dicembre 2013.

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n.1: ATTRATTIVITÀ DEL CORSO DI STUDI

Azioni intraprese:

Al fine di mitigare questa criticità erano state previste queste azioni specifiche per il punto corrente:

- a. migliorare la comunicazione tra docenti e potenziali studenti attraverso un utilizzo meticoloso delle nuove tecnologie, in particolare i siti web istituzionali dei docenti e del CdS;
- b. ristrutturare il sito web del CdS, che deve essere disponibile anche in lingua inglese per aumentarne l'attrattività nazionale ed internazionale;

Stato di avanzamento delle azioni correttive:

Rispetto alle azioni 1.a e 1.b il CdS ha istituito un'apposita commissione "sito-web", nominata il 16/9/2013. Tale commissione in collaborazione con le strutture Dipartimentali e di Ateneo ha operato un importante ammodernamento del sito, migliorando sia la pagina web docente, permettendo l'inserimento di nuove informazioni in maniera più chiara e immediata, e implementando una piattaforma di e-learning (<http://edi.uniparthenope.it/>) per tutti i corsi di cui al CdS che è ad oggi in via di popolazione di contenuti. La ristrutturazione della parte relativa al CdS è stata portata avanti con la collaborazione del personale tecnico-amministrativo del Dipartimento di Ingegneria.

Riguardo alla 1.b, la limitatezza delle risorse a disposizione del CdS per tale azione non ha reso possibile la sua implementazione insieme alla 1.a nell'arco dei pochi mesi intercorsi dal Riesame precedente. Inoltre, il GRIE ritiene che tale azione possa avere un impatto limitato se non affiancata da opportune politiche di internazionalizzazione a livello di Ateneo (e.g. istituzione e implementazione efficace di Centri linguistici e Residenze universitarie per studenti esteri). Per tale motivo, il GRIE ritiene opportuno concentrare le proprie risorse su azioni a maggiore impatto nel breve e medio periodo.

La 1.a è da considerarsi conclusa. La 1.b è rimodulata per essere inclusa per l'anno prossimo nelle attività relative al miglioramento del sito web.

Obiettivo n.2: PERCENTUALE DI CFU ACQUISITI RISPETTO AI PIANIFICATI

Azioni intraprese:

Al fine di mitigare questa criticità erano state previste queste azioni specifiche per il punto corrente:

- a. monitorare con maggiore attenzione, soprattutto per gli iscritti al primo anno, le competenze in ingresso e quelle minime richieste con l'obiettivo di migliorare la performance degli immatricolati.

Stato di avanzamento delle azioni correttive:

Rispetto all'azione 2.a, il CdS ha messo a punto una procedura per la raccolta dei dati relativi alle carriere degli studenti (si vedano i seguenti punti 3.a e 3.b). Inoltre, sono state definite le modalità per l'accesso al CdS, introducendo i requisiti necessari a intraprendere il CdS e progettando procedure atte al raggiungimento degli stessi per gli studenti al di sotto del livello richiesto. Il GRIE ritiene opportuno proseguire l'azione di monitoraggio per l'anno in corso al fine di poter valutare l'efficacia di tali strumenti.

La 2.a è da considerarsi conclusa. Si programma per l'anno prossimo il monitoraggio degli effetti degli strumenti sviluppati.

Obiettivo n. 3: SISTEMI DI MONITORAGGIO DELLE CARRIERE DEGLI STUDENTI

Azioni intraprese:

Al fine di mitigare questa criticità erano state previste queste azioni specifiche per il punto corrente:

- a. chiedere ai competenti uffici di Ateneo – anche in forma coordinata con gli altri CdS incardinati nel Dipartimento – di fornire dati più dettagliati per poter effettuare, in vista del prossimo anno accademico, un'analisi più significativa sulle criticità;

- b. mettere a punto un piano – anche in forma coordinata con gli altri CdS incardinati nel Dipartimento – che renda possibile monitorare approfonditamente i dati della carriera studentesche, a partire dai dati di provenienza sino al collocamento nel mondo del lavoro.

Stato di avanzamento delle azioni correttive:

Rispetto alle azioni 3.a e 3.b, si segnala la recente istituzione in forma stabile del Presidio di Qualità di Ateneo e quindi la sua recente concreta attivazione, condizione necessaria per l'attuazione delle azioni. Il CdS ha da allora iniziato un rapporto di collaborazione proattiva tramite la partecipazione del proprio Presidente alle riunioni del Presidio di Qualità. Tale risoluzione implementa l'azione 3.a. Pertanto, l'azione 3.b è ancora in itinere, ed è ora nella fase di definizione dei dati desiderati tra quelli disponibili. Come soluzione *pro-tempore*, il GRIE si è dotato di procedure per rilevare ed estrarre indicatori di interesse dai dati resi disponibili pubblicamente da Alma Laurea.

La 3.a è da considerarsi conclusa. La 3.b è riprogrammata anche per l'anno prossimo.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Gli iscritti alla Laurea Magistrale in Ingegneria delle Telecomunicazioni includono buona parte di coloro che hanno conseguito la Laurea di I livello di Ingegneria delle Telecomunicazioni (dall'a.a. 2012/13 trasformatosi in Ingegneria Informatica, Biomedica e delle Telecomunicazioni – IIBT) nel medesimo Ateneo. All'incirca l'80% degli studenti risiede nella provincia di Napoli, e tutti gli studenti risiedono all'interno della Regione Campania. Il 65% di tali iscritti proviene da Licei, in particolare da Licei scientifici. Siccome in ingresso al CdS di I livello gli iscritti provenienti dai Licei rappresentano invece una minoranza, il Gruppo del Riesame ritiene che gli studenti provenienti da Licei abbiano più possibilità di completare con successo il percorso di studi.

Il numero degli iscritti al CdS è andato progressivamente attenuandosi tra gli a.a. 2009/2010 e 2011/2012. Anche in questo caso, tale dato è in linea con l'andamento nazionale dell'attrattività di CdS simili. L'andamento del numero di iscritti è correlato con quello relativo al Corso di laurea di riferimento anche se con un inevitabile "time delay". Infatti, il corso di laurea triennale di riferimento, prima in Ingegneria delle Telecomunicazioni (TLC) e poi in Ingegneria Informatica, Biomedica e delle Telecomunicazioni (IBeT) ha mostrato questi numeri di iscrizioni: 45 nell'A.A. 2009-10 (TLC), 42 nell'A.A. 2010-11 (TLC), 19 nell'A.A. 2011-12 (TLC), 36 nell'A.A. 2012-13 (IBeT) e più di 100 nell'A.A. 2013-14 (IBeT). L'ammodernamento di questo Corso di Studi e la sua aumentata numerosità lascia ben sperare che il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria delle Telecomunicazioni possa beneficiare di questo incremento, se opportunamente ammodernato nei contenuti per allinearsi ai quelli dell'omologo CdS triennale del Dipartimento, pur collocandosi ancora nella stessa classe.

Il numero di studenti che riesce a completare gli studi nei tempi previsti nel 2012 si attesta intorno al 18% e un altro 44% si laurea entro il 1° anno fuori corso. Il 10% risulta fuori corso di più di tre anni. Tali valori sono in peggioramento rispetto all'anno precedente (vedi Appendice A), tuttavia sono sensibilmente migliori della corrispondente laurea triennale del Dipartimento. La durata media del CdS si attesta intorno ai 3,6 anni. Sebbene tali valori siano superiori agli altri CdS del Dipartimento, essi sono in media rispetto agli altri CdS nazionali della stessa classe. In particolare, CdS omologhi erogati in Campania, che insistono sullo stesso bacino di studenti, richiedono più di 4 anni in media per essere completati ed hanno valori degli indicatori di cui sopra sensibilmente peggiori. Il GRIE ritiene che tale andamento sia in gran parte insito nelle caratteristiche del Corso di Laurea.

Il GRIE evidenzia inoltre l'attivazione di nuovi accordi per la mobilità internazionale in uscita degli studenti (Erasmus) e l'apertura della residenza universitaria d'Ateneo, *conditio sine qua non* per la mobilità internazionale in ingresso. Allo stesso tempo il GRIE non può non evidenziare come il contributo economico per gli studenti Erasmus sia assolutamente marginale e quindi il programma di fatto si fonda sui fondi personali dello studente e quindi è relazionato al reddito pro-capite del territorio (vedasi il recente rapporto

SVIMEZ) creando uno squilibrio fra regioni italiane ricche e meno ricche che nulla ha a che fare con l'offerta formativa erogata.

Si evidenziano quindi i seguenti punti di forza e criticità del CdS:

Principali punti di forza:

–efficacia del percorso formativo testimoniata dal miglioramento degli indicatori di efficienza rispetto al CdS di I livello.

Risultati di apprendimento migliori di realtà vicine

Le principali criticità:

–Numero di immatricolati in diminuzione;

–Limitata attrattività del Corso di Studi al di fuori della provincia di Napoli.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Al fine di affrontare le criticità di cui sopra, Il GRIE propone di perseguire i seguenti obiettivi con le relative azioni correttive:

Obiettivo n.1: ATTRATTIVITÀ DEL CORSO DI STUDI

Azioni da intraprendere:

- a. Modificare l'offerta formativa nella classe LM-27 di riferimento per allinearsi ai contenuti dell'omologo CdS del Dipartimento

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Sulla base della discussione precedente, il GRIE ritiene che l'azione più efficace al fine di invertire la tendenza degli immatricolati al CdS sia di agire sui laureati del CdS di I livello omologo di Ateneo, che costituisce la gran parte del bacino degli studenti del corso magistrale. Visto l'incremento significativo degli immatricolati al CdS di I livello in IIBT, il GRIE ritiene opportuno focalizzare le proprie risorse sull'ammodernamento dei contenuti del CdS per allinearsi ai quelli dell'omologo CdS di I livello omologo di Ateneo.

Obiettivo n.2: PERCENTUALE DI CFU ACQUISITI RISPETTO AI PIANIFICATI

Azioni da intraprendere:

- a. monitorare gli effetti delle nuove modalità di l'accesso al CdS, con l'obiettivo di migliorare la performance degli immatricolati;
- b. analizzare i principali motivi per il ritardo negli studi dei fuori-corso cronici e concepire azioni di mitigazione.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il GRIE ritiene che azioni efficaci debbano combinare sia iniziative "top-down" che "bottom-up", per cui mentre da un lato si parteciperà alle riunioni del Presidio di Qualità per sollecitare azioni di Ateneo, dall'altro il GRIE raccomanda che l'attenzione sia focalizzata sull'analisi e mitigazione dei dati relativi ai fuori corso, in particolare quelli cronici (f.c. ≥ 3 anni). A tal fine, il CdS istituirà una Commissione apposita che concepire azioni di mitigazione dei fuori corso cronici.

Obiettivo n. 3: SISTEMI DI MONITORAGGIO DELLE CARRIERE DEGLI STUDENTI

Azioni da intraprendere:

- a. mettere a punto un piano – anche in forma coordinata con gli altri CdS incardinati nel Dipartimento – che renda possibile monitorare approfonditamente i dati della carriera studentesche, a partire dai dati di provenienza sino al collocamento nel mondo del lavoro.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Definizione concertata con il Presidio di Qualità dell'Ateneo dei dati da rendere disponibili per la valutazione delle carriere degli studenti.

Come soluzione pro-tempore, messa a punto di procedure per rilevare ed estrarre indicatori di interesse dai dati resi disponibili da banche dati pubbliche e/o dalle strutture di Ateneo.

Al fine di essere più efficaci in questa azione verrà istituita dal CdS, entro la fine del mese di marzo 2014, una commissione ad hoc.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n.4: INTERAZIONE DOCENTE/STUDENTE

Azioni intraprese:

Al fine di mitigare questa criticità erano state previste queste azioni specifiche:

- a. promuovere un maggiore e più efficace uso dei siti web docente;
- b. promuovere una migliore organizzazione degli orari di ricevimento, privilegiando quelli in prossimità degli orari di lezione.

Stato di avanzamento delle azioni correttive:

Rispetto alle azioni 4.a e 4.b il CdS ha istituito un'apposita commissione "sito-web" del CdS, nominata il 16/9/2013. Tale commissione in collaborazione con le strutture Dipartimentali e di Ateneo ha operato un importante ammodernamento del sito, migliorando sia la pagina web docente, permettendo l'inserimento di nuove informazioni in maniera più chiara e immediata, e implementando una piattaforma di e-learning (<http://edi.uniparthenope.it/>) per tutti i corsi di cui al CdS che è a oggi in via di popolazione di contenuti. Inoltre, il Presidente del CdS e la commissione stanno sensibilizzando il corpo docente al fine di allineare gli orari di ricevimento alle esigenze di cui sopra.

La 4.b essendo affine, è inclusa all'interno della 4.a, che, essendo ancora in itinere, è riprogrammata anche per l'anno prossimo.

Obiettivo n.5: TRASPARENZA DELLE VALUTAZIONI

Azioni intraprese:

Al fine di mitigare questa criticità erano state previste queste azioni specifiche:

- a. strutturare un'interazione più efficace con il Nucleo di Valutazione ed il Presidio di Qualità di Ateneo al fine di rendere il CdS più consapevole degli esiti della valutazione;
- b. rendere accessibili pubblicamente ed in forma anonima gli esiti della valutazione relativi al CdS.

Stato di avanzamento delle azioni correttive:

Le azioni già intraprese nel quadro previsto col Presidio di qualità di Ateneo prevedono da un lato l'assoluta riservatezza dei questionari compilati e dall'altro una rappresentazione aggregata dei dati per garantire la privacy dei giudizi individuali. Il Presidente del CdS, nelle riunioni ufficiali con il Presidio di Qualità di Ateneo, ha anche sollecitato la semplificazione compilativa dei questionari degli studenti, ovvero di un loro eventuale ammodernamento.

In questo ambito gli incontri del Presidente del CdS con il Presidio di qualità di Ateneo si sono mossi già in questa direzione.

Inoltre, il CdS tutto ha sensibilizzato gli studenti e i docenti tutti alla rilevanza delle valutazioni.
Entrambe le azioni devono a oggi considerate valide e in fase di sviluppo.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Si evidenzia che l'analisi non ha potuto beneficiare di un campione significativo di dati relativi alle valutazioni degli studenti. Per ottenere indicazioni probanti, il GRIE si è incominciato a dotare, pro-tempore, di strumenti atti a estrarre opportuni indicatori dell'esperienza dello studente dai dati resi pubblici da Alma Laurea.

La soddisfazione complessiva degli studenti (cfr. Appendice A) è positiva, con più dell'85% degli studenti che gradiscono complessivamente il CdS ed il 73% che si iscriverebbe allo stesso CdS, dati in linea con la tendenza nazionale della classe LM-27. Si evidenzia come, del rimanente 27%, nessuno studente sceglierebbe un CdS della stessa classe in un altro Ateneo, suggerendo un apprezzabile gradimento degli studenti per la gestione del CdS.

Inoltre, l'interazione con gli studenti, sia singolarmente che tramite le osservazioni dei loro rappresentanti nei consessi a cui partecipano, evidenzia come gli studenti abbiano difficoltà a comprendere i contenuti degli esami a scelta e le procedure per la loro selezione in tempo utile a selezionarle all'interno dei PAF. Inoltre, essi esprimono il desiderio di poter avere a disposizione corsi con contenuti applicativi più marcati.

Come specificato nella discussione precedente, si ravvisa infine la limitata pubblicazione ad accesso anonimo degli esiti dei questionari solo in forma aggregata sul sito della Facoltà di Ingegneria, ora Dipartimento di Ingegneria.

Le criticità sulle quali il GRIE propone di focalizzare la propria attenzione con opportune azioni correttive sono:

- Interazione docente/studente anche telematica da migliorare;
- Limitata disponibilità degli esiti dei questionari di valutazione degli studenti e loro pubblicazione;
- Limitata presentazione alla platea studentesca degli esami a scelta.

2-c - INTERVENTI CORRETTIVI

Al fine di affrontare le criticità di cui sopra, il GRIE propone di perseguire i seguenti obiettivi con le relative azioni correttive:

Obiettivo n.4: INTERAZIONE DOCENTE/STUDENTE

Azioni da intraprendere:

- a. promuovere un maggiore e più efficace uso dei siti web docente;
- b. incrementare l'efficacia della presentazione degli esami a scelta, delle loro modalità di selezione e rendere i contenuti applicativi più marcati.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Per la 4.a, si veda l'omologa azione a pag.5.

Per la 4.b, il GRIE raccomanda di prevedere iniziative in cui gli esami a scelta siano presentati esplicitamente agli studenti. Inoltre, è opportuno rivedere le modalità con cui sono rese pubbliche le informazioni inerenti alle possibilità di selezione degli stessi da parte degli studenti. Il GRIE raccomanda inoltre che il CdS metta a disposizione esami a scelta con contenuti applicativi più marcati per valutarne in seguito l'effettivo gradimento degli studenti.

Obiettivo n.5: TRASPARENZA DELLE VALUTAZIONI

Azioni da intraprendere:

- a. strutturare un'interazione più efficace con il Nucleo di Valutazione ed il Presidio di Qualità di Ateneo al fine di rendere il CdS più consapevole degli esiti della valutazione;
- b. rendere accessibili pubblicamente ed in forma anonima gli esiti della valutazione relativi al CdS.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il CdS ritiene che azioni efficaci debbano combinare sia iniziative "top-down" che "bottom-up", per cui mentre da un lato si parteciperà alle riunioni del Presidio di Qualità per sollecitare azioni di Ateneo, il CdS nominerà una commissione per definire uno schema atto a mettere a disposizione le valutazioni aggregate secondo standard riconosciuti e qualificati. I risultati di tale valutazione saranno utilizzati per rendere proattiva la collaborazione con i competenti organi di Ateneo

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n.3: MIGLIORAMENTO DEI SISTEMI DI MONITORAGGIO DELLE CARRIERE DEGLI STUDENTI

Azioni intraprese:

Al fine di mitigare questa criticità erano state previste queste azioni specifiche:

- b. chiedere ai competenti uffici di Ateneo – anche in forma coordinata con gli altri CdS incardinati nel Dipartimento – di fornire dati più dettagliati per poter effettuare, in vista dei prossimi anni accademici, un'analisi sulla condizione occupazionale degli studenti anche a tre e 5 anni dalla laurea.

Stato di avanzamento delle azioni correttive:

Quest'azione, come in parte già deducibile da alcune osservazioni già fatte in questo rapporto, è ancora in itinere. Pur quindi in un quadro dinamico evolutivo si ritiene doveroso ribadire l'indispensabilità di un rafforzamento di questi strumenti. E' auspicabile che l'istituzione recente del Presidio di Ateneo, nonché un dialogo stretto con questa struttura favorisca queste azioni su base temporale adeguata. Come soluzione pro-tempore, il GRIE si è dotato di procedure per rilevare ed estrarre indicatori di interesse dai dati resi disponibili pubblicamente da Alma Laurea.

La 4.b, essendo ancora in itinere, è riprogrammata anche per l'anno prossimo.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Si evidenzia che l'analisi non ha potuto beneficiare di un campione significativo di dati relativi alle condizioni di occupazione degli studenti. Per ottenere indicazioni probanti, il GRIE si è incominciato a dotare, pro-tempore, di strumenti atti a estrarre opportuni indicatori dell'esperienza dello studente dai dati resi pubblici da Alma Laurea.

Vi è però una limitata disponibilità, anche su Alma Laurea, dei dati relativi alla condizione occupazionale dei laureati del CdS, che sono disponibili solo per l'anno 2012, solo ad un anno dalla laurea. Ciononostante, si sottolinea come il CdS sia in media con la classe LM-27, che eccelle per statistiche occupazionali, sia in base alle indagini nazionali presentate da Alma Laurea, che dai dati Istat. In particolare, per i dati del 2011, il tasso di occupazione a un anno dalla laurea del CdS è del 90%, a fronte di una media nazionale del 91%. Pertanto, l'accompagnamento nel mondo del lavoro è un problema che non si pone in maniera pressante per questa tipologia di laureati.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Al fine di affrontare le criticità di cui sopra, Il GRIE propone di perseguire i seguenti obiettivi con le relative azioni correttive:

Obiettivo n.3: MIGLIORAMENTO DEI SISTEMI DI MONITORAGGIO DELLE CARRIERE DEGLI STUDENTI

Azioni da intraprendere:

Al fine di mitigare questa criticità erano state previste queste azioni specifiche:

- b. Chiedere ai competenti uffici di Ateneo – anche in forma coordinata con gli altri CdS incardinati nel Dipartimento – di fornire dati più dettagliati per poter effettuare, in vista dei prossimi anni accademici, un'analisi sulla condizione occupazionale degli studenti anche a tre e cinque anni dalla laurea.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Definizione concertata con il Presidio di Qualità dell'Ateneo dei dati da rendere disponibili per la valutazione della condizione occupazionale degli studenti anche a tre e cinque anni dalla laurea.

Come soluzione *pro-tempore*, ulteriore messa a punto di procedure per rilevare ed estrarre indicatori di interesse dai dati resi disponibili pubblicamente da Alma Laurea in grado di compensare eventuali carenze di dati.

Appendice A

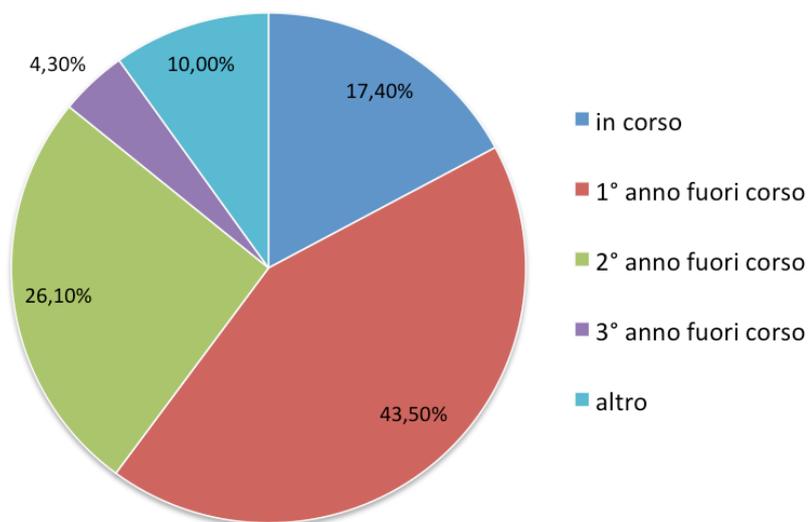


Fig. 1 Regolarità negli Studi (2012)

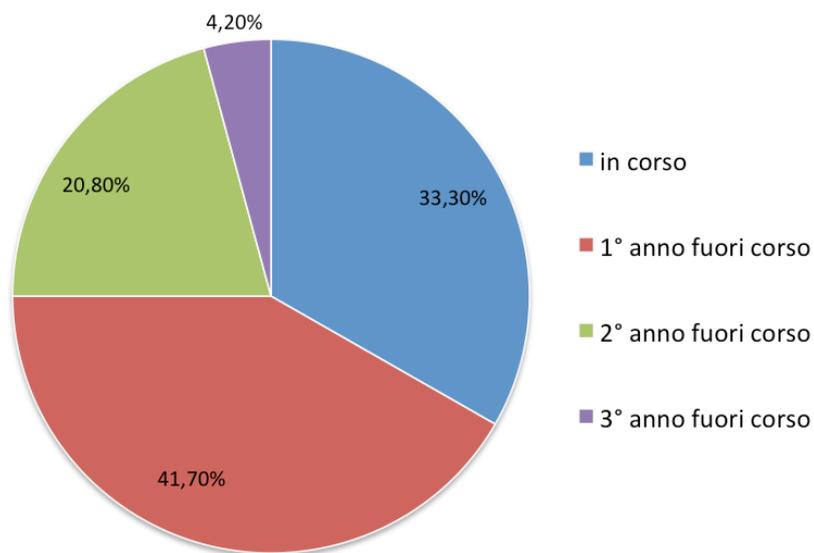


Fig. 2 Regolarità negli Studi (2011)

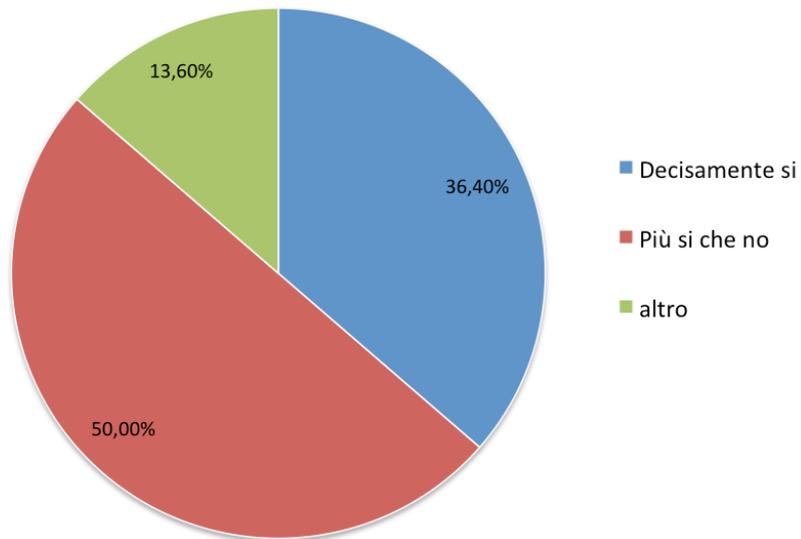


Fig. 3 - Gradimento complessivo (2012)

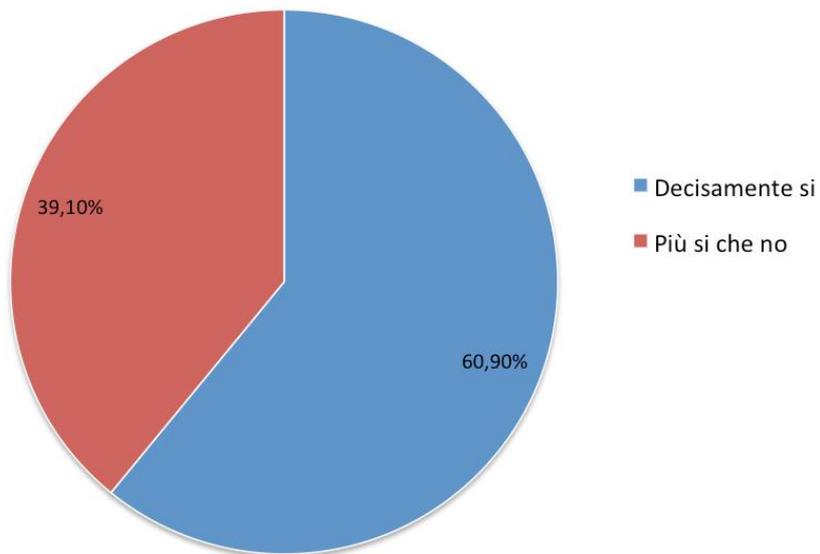


Fig. 4 - Gradimento complessivo (2011)

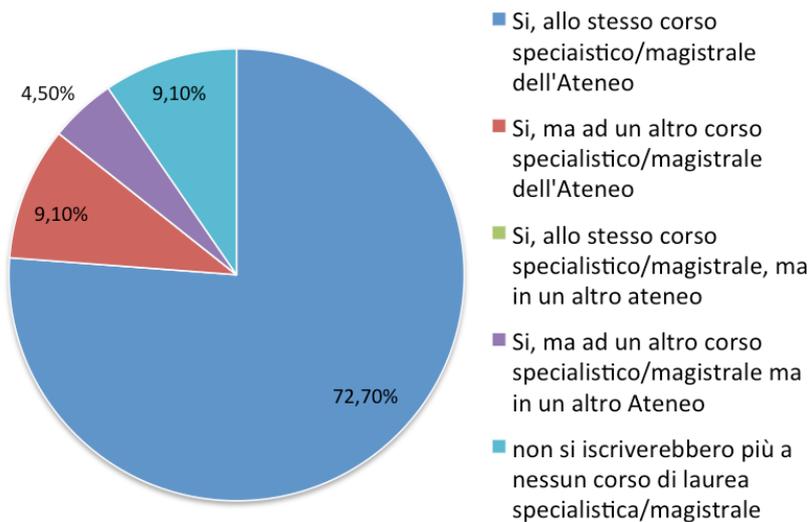


Fig. 5 Si iscriverebbe di nuovo al corso di laurea specialistica/magistrale? (2012)

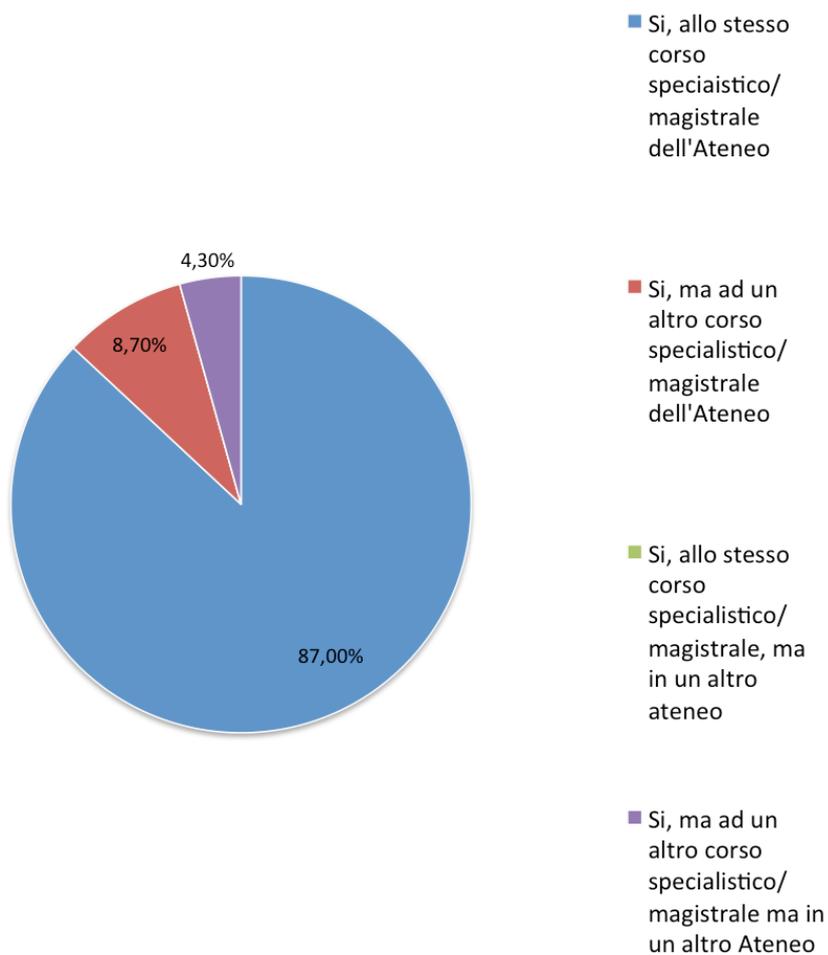


Fig. 6 Si iscriverebbe di nuovo al corso di laurea specialistica/magistrale? (2011)

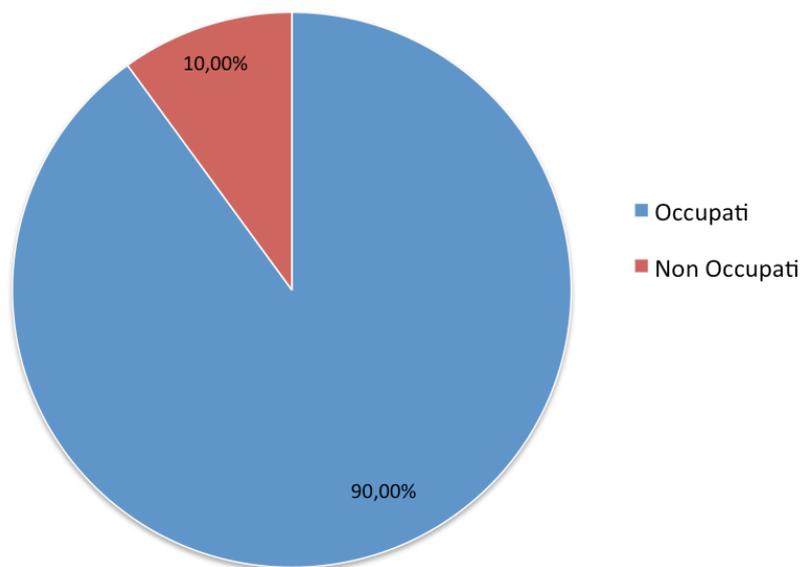


Fig. 7 Tasso di occupazione ad un anno dalla laurea (2012)